



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

**IL SEGRETARIO REGIONALE  
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE**

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni (di seguito *Codice dei beni culturali*);

**Visto** il decreto dirigenziale interministeriale 25 gennaio 2005 *Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro*;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il Decreto del Direttore Generale Bilancio del 21 ottobre 2015 con il quale è stato conferito al dott. Marco Edoardo Minoja l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;

**Vista** l'istanza prot. n. 771 del 19 gennaio 2017, trasmessa con nota del Delegato Regionale per i Beni Culturali Ecclesiastici prot. n. 8R/17 del 31 gennaio 2017 assunta agli atti con prot. n. 637 del 2 febbraio 2017, con la quale la Parrocchia di San Vittore Martire in Lainate ha chiesto, ai sensi dell'articolo 12 del *Codice dei Beni Culturali*, la verifica dell'interesse culturale del compendio immobiliare denominato *Ex canonica della Chiesa della Beata Vergine delle Grazie* appresso descritto;

**Sentita** la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano;

**Assunte** le determinazioni prese dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia nella seduta del 25 maggio 2017;

**Vista** la documentazione agli atti;

**Ritenuto** che il compendio immobiliare:

denominato	EX CANONICA DELLA CHIESA DELLA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE
sito in Città Metropolitana di	MILANO
Comune	LAINATE
indirizzo	VIA POMPEO LITTA, 53
censito al N.C.E.U. al Foglio 8	particelle 110; 111/subb. 3-4; 112/sub. 3
come dall'unità planimetria catastale,	





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

rivesta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del *Codice dei beni culturali*, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata al presente decreto;

**DECRETA**

Il compendio immobiliare denominato EX CANONICA DELLA CHIESA DELLA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del *Codice dei beni culturali* e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni in esso contenute.

La relazione storico artistica, la documentazione fotografica, la planimetria catastale, fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del *Codice dei beni culturali* ai destinatari individuati nella relata di notifica e al Comune di Lainate e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 16 del "Codice dei beni culturali", entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Milano, **27 GIU 2017**

IL SEGRETARIO REGIONALE  
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE  
PER IL PATRIMONIO CULTURALE

dott. Marco Edoardo Minoja





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Identificazione del bene	
Denominazione	EX CANONICA DELLA CHIESA DELLA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE
Regione	LOMBARDIA
Città Metropolitana	MILANO
Comune	LAINATE
Indirizzo	VIA POMPEO LITTA, 53
Natura	COMPENDIO IMMOBILIARE

Foglio	Particelle
8 N.C.E.U.	110; 111/subb. 3-4; 112/sub. 3

Relazione storico artistica
<p>L'Ex Canonica è situata in adiacenza all'abside della secentesca <i>Chiesa della Beata Vergine delle Grazie</i> (tutelata <i>ope legis</i> ai sensi della Parte Seconda del <i>Codice dei beni culturali</i>), in un contesto a rischio archeologico. Sulla base della cartografia storica è possibile datare la realizzazione a un periodo compreso tra la seconda metà del XVIII secolo e la prima del XIX. Nel catasto teresiano del 1721 l'area appare ancora ineditata, mentre il successivo catasto del 1856-73 e quello del 1897-1902 documentano un assetto vicino a quello attuale. Sulla base delle informazioni storiche disponibili è verosimile ipotizzare che si trattasse della Canonica a servizio del Santuario, completata da corpi secondari disposti sui confini di un ampio terreno di pertinenza. L'impianto conserva in larga parte quello rappresentato dalle mappe storiche. Si tratta di un complesso nel quale si possono identificare quattro fabbricati distinti: un corpo principale su via Pompeo Litta; uno secondario sul lato ovest del lotto, al quale è unito un volume accessorio; un ultimo corpo sul confine nord.</p> <p>L'edificio principale, di planimetria rettangolare, si sviluppa su due livelli con murature portanti di mattoni pieni, solai e orditura del tetto in legno, copertura a padiglione con manto in coppi. Il prospetto su via Pompeo Litta è caratterizzato da un impaginato simmetrico ad aperture allineate, riquadrate da cornici in rilievo, con persiane a due ante battenti in legno. Il portale di ingresso si distingue per due lesene stilizzate e una lunetta ad arco chiusa da un'inferriata. La centralità del portale è sottolineata da un balconcino con parapetto in ferro battuto al piano superiore. La facciata è inoltre articolata da fasce verticali e orizzontali in leggero rilievo in corrispondenza del basamento, del sottogronda e degli angoli, e da una cornice marcapiano a separare i due livelli. Il disegno simmetrico e i sobri apparati decorativi si ripetono nel fronte opposto, verso il cortile.</p> <p>Il corpo secondario è costruito sul confine ovest dell'area cortiliva, sviluppandosi su due livelli, con analoghe tecniche costruttive rispetto a quello principale, ma altezza più contenuta unita a una semplicità compositiva che riflette la gerarchia tra le parti del complesso. Elemento di richiamo tra i due volumi è la cornice sottogronda a guscia. A questo corpo è unito, senza soluzione di continuità, un piccolo fabbricato a un solo livello con copertura a una falda, realizzato verosimilmente nella seconda metà del secolo scorso, di per sé privo di interesse culturale.</p> <p>Il lotto è chiuso sul lato ovest dai resti di un piccolo edificio, in asse con l'ingresso all'Ex Canonica che, nonostante la presenza di una struttura provvisoria utilizzata come deposito, conserva le tracce di un disegno classicista, riconoscibile in un timpano. Quest'ultimo potrebbe essere l'indizio di una destinazione originaria come portico o tempietto.</p> <p>Gli interni e le finiture risentono del prolungato stato di dismissione funzionale, pur conservando parti di origine storica, come il vano scale. L'insieme è completato da un giardino di pertinenza attualmente sistemato a orto.</p> <p>Fonti e bibliografia essenziale: Archivio di Stato di Milano, lombardiabeniculturali.it</p>

Milano, 27 GIU 2017

IL SEGRETARIO REGIONALE  
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE  
PER IL PATRIMONIO CULTURALE  
dott. Marco Edoardo Minoja

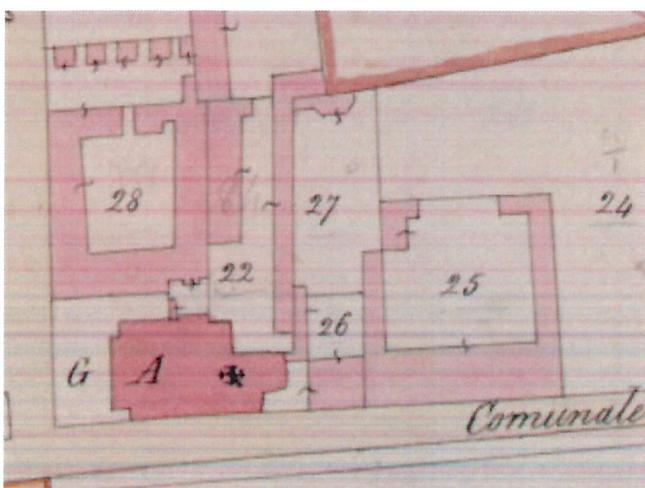




*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

LAINATE (MI) – EX CANONICA DELLA CHIESA DELLA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE

Documentazione fotografica



In alto: vista del fronte principale su via Pompeo Litta

In basso, da sinistra: estratto del catasto lombardo-veneto del 1856-1873; vista del corpo posto a chiusura del lato nord del lotto, che conserva un timpano classicista (fonti: Archivio di Stato di Milano, [www.benitutelati.it](http://www.benitutelati.it))

Milano, **27 GIU 2017**

IL SEGRETARIO REGIONALE  
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE  
PER IL PATRIMONIO CULTURALE  
dott. Marco Edoardo Minoja

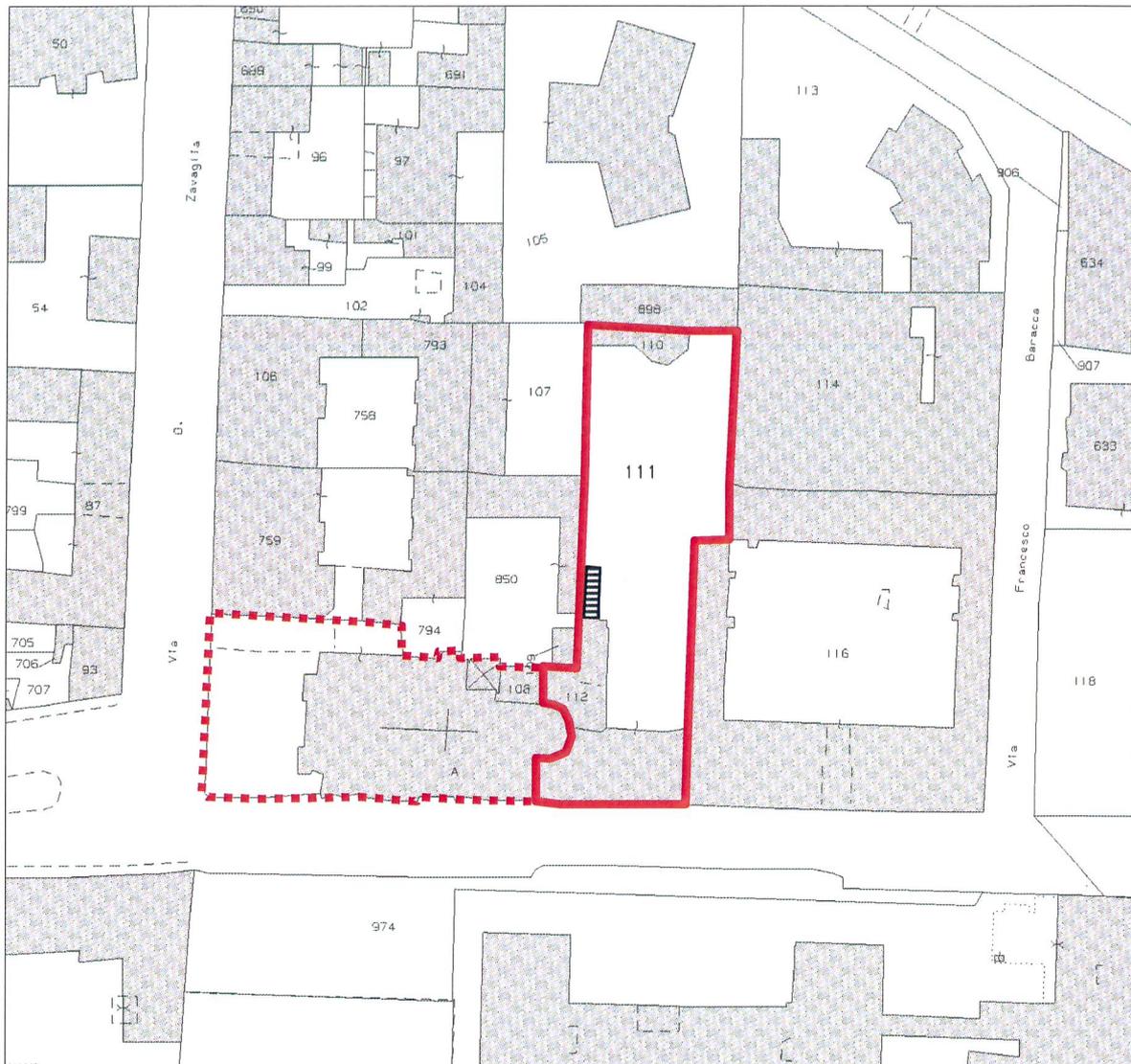




Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

LAINATE (MI) – EX CANONICA DELLA CHIESA DELLA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE  
via Pompeo Litta n. 53

Estratto di individuazione catastale



-  Area oggetto del presente provvedimento di tutela
-  Chiesa della Beata Vergine della Grazie, tutelata *ope legis* ai sensi della Parte Seconda del Codice dei beni culturali
-  Corpo di fabbrica la cui esecuzione non risale a oltre settant'anni, privo di interesse culturale

Milano, 27 GIU 2017

IL SEGRETARIO REGIONALE  
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE  
PER IL PATRIMONIO CULTURALE  
dott. Marco Edoardo Minoja

